

I SINDACI Diversi i nodi ancora da sciogliere: dalla modalità (metrotranvia?) ai tempi per agganciare il Recovery Fund «Fumata nera»: nuovo vertice nei prossimi giorni

BRUGHERIO (rfb) Quello che i sindaci hanno avuto mercoledì mattina è stato un incontro interlocutorio: torneranno a confrontarsi tra loro martedì, sempre in videoconferenza. La settimana successiva al tavolo si sederanno anche i tecnici di **Metropolitana Milanese**, che saranno chiamati a mettere nero su bianco il secondo studio di fattibilità.

Niente «fumata bianca»

Chi si aspettava la «fumata bianca» è rimasto deluso. Sono diversi (per non dire tanti) i «nodi» ancora da sciogliere. Il maggiore è legato alla modalità con cui collegare il capolinea di Cologno Nord della M2 a Vimercate: con la metrotranvia, soluzione che rimane la preferita dai Comuni? O con il prolungamento della Verde solo fino ad Agrate, per poi proseguire con una

linea di bus dedicati fino al «cuore» della Brianza?

Le perplessità sulla soluzione mista

Quest'ultima «è una delle soluzioni che ci sono state presentate, anche se non abbiamo mai nascosto le nostre perplessità - ha spiegato il sindaco di Brugherio **Marco Troiano** - Continuiamo a pensare che sia importante garantire un collegamento unico e in entrambe le direzioni, senza cambi di mezzi. Gli stessi studi sui costi-benefici lo hanno confermato».

Un riferimento alla cosiddetta rottura di carico che andrebbe evitata secondo i sindaci.

La finestra temporale è stretta

Intanto i tempi stringono: a fine gennaio è fissato il termine massimo per presentare richiesta di accesso al Recovery Fund. Ma, tenuto

conto degli aspetti strategici ancora da chiarire, il secondo studio di fattibilità (che sarà finanziato anche da Regione con i 900mila euro anticipati al 2021) sarà pronto per l'invio a Roma entro quella data? Il tutto per ottenere il sostegno governativo per la realizzazione vera e propria dell'opera pubblica? «Anche questo è un aspetto ancora da chiarire - ha ammesso Troiano - Dobbiamo capire se sia possibile fare richiesta per intercettare il Recovery Fund anche qualora il progetto non fosse quello definitivo, ma solo parziale».

Insomma, una sorta di «prenotazione». Parallelamente ci sono i 200mila euro che ognuno dei cinque Comuni (Brugherio, Carugate, Agrate, Concorezzo e Vimercate) ha stanziato già quest'anno per il co-finanziamento del secondo studio

di fattibilità.

L'importo al momento ipotizzato

per una metrotranvia leggera che colleghi Cologno e Vimercate è di circa 400 milioni di euro. Quello del prolungamento della M2 fino ad Agrate prevedendo poi dei bus è pari invece a 591 milioni. Una differenza di importi che è controbilanciata da un miglior rapporto costi-benefici di quest'ultima ipotesi.

Il parere del sindaco di Carugate

«Sì, **Metropolitane Milanesi** ci ha riproposto lo scenario del progetto misto metro-bus, ma è una soluzione che non ci convince - ha sottolineato il sindaco di Carugate **Luca Maggioni** - Vedremo: dobbiamo arrivare a una proposta condivisa tra tutti i sindaci interessati all'opera. Ne riparleremo martedì tutti assieme».

